



## SOTTOSCRITTO L'ACCORDO PER IL RINNOVO DELLA POLIZZA SANITARIA

È stato sottoscritto l'accordo relativo al rinnovo della polizza sanitaria in scadenza il prossimo 31.12.2019.

L'accordo non coinvolge i colleghi associati al Fondo Assistenza di Società del Gruppo UBI e gli aderenti all'Associazione per l'Assistenza Sanitaria Integrativa ai Lavoratori della Banca delle Marche per i quali restano valide le coperture già esistenti.

Il rinnovo è maturato in un **contesto estremamente critico**, su cui hanno gravato due condizioni che ci sono state tardivamente rese note da UBI:

- l'**andamento negativo della polizza** che, secondo i dati presentati dall'azienda, avrebbe fatto registrare nel 2019 uno squilibrio sinistri/premi di circa 1,5 milioni di euro (109%);
- la necessità di individuare una **nuova compagnia**, non risultando più Cattolica interessata a stipulare una polizza sanitaria per i dipendenti del Gruppo UBI a condizioni analoghe a quelle della copertura in scadenza.

In tale contesto, l'azienda ha dichiarato di aver comunque individuato sul mercato "*le migliori condizioni*" per il rinnovo, che tengono conto dello squilibrio sinistri/premi sopra citato.

Il nuovo *partner* assicurativo, a fronte della mancata presentazione da parte di altre compagnie di proposte che rispettassero i requisiti previsti (tra cui il mantenimento di MyAssistance come "service"), sarà **Cargeas**.

Per avere sufficienti garanzie relative alla **sostenibilità della polizza**, Cargeas avrebbe preteso, per subentrare, la **modifica di alcune condizioni**, che ci sono state illustrate nel corso della "trattativa".

Da parte nostra abbiamo espresso contrarietà all'azienda, che non ci ha consentito di affrontare una discussione ampia e approfondita, limitando il confronto a pochi aspetti di dettaglio all'interno di una soluzione in larga parte preconfezionata. Tale "*contrarietà per il mancato preventivo coinvolgimento nelle fasi di analisi, valutazione e individuazione di possibili soluzioni alternative*" trova espressione nelle premesse dell'accordo, le cui restanti previsioni hanno l'obiettivo di **garantire adeguati ed effettivi spazi di confronto**, che, a fronte di una polizza rinnovata per il biennio 2020-2021, consentiranno di **ricercare "le più equilibrate e favorevoli condizioni per gli assicurati"** già a partire dal **1° gennaio 2021**, essendo prevista la possibilità di disdetta e la conseguente cessazione già al 31.12.2020.

### LE VARIAZIONI

Le modifiche consistono nell'innalzamento dei livelli minimi di copertura relativi ai ricoveri "fuori rete" e alle visite specialistiche, secondo quanto sintetizzato nelle tabelle che seguono.

#### Prestazioni ospedaliere - ricovero con e senza intervento chirurgico

	2018-2019	Nuovi valori
Fuori rete	Scoperto 15% con minimo € 300 e massimo € 2.600	Scoperto 15% con minimo <b>€ 400</b> e massimo € 2.600

#### Prestazioni extraospedaliere (visite mediche, accertamenti diagnostici, ecc.)

	2018-2019	Nuovi valori
In rete	Scoperto 10% con minimo € 18	Scoperto 10% con minimo <b>€ 65</b>
Fuori rete	Scoperto 30% con minimo € 18	Scoperto 30% con minimo <b>€ 70</b>

Rimangono invariate:

- le altre prestazioni;
- il service amministrativo (MyAssistance);
- i contributi a carico azienda e dipendenti. A tale proposito si segnala che il **costo complessivo** della copertura per il 2019 è stato pari a **17 milioni**, dei quali **11 milioni** (comprensivi di oneri sociali e imposte) a carico dell'**azienda**, mentre 6 milioni sono stati versati dai dipendenti.

Sull'argomento indicativamente verso la metà di gennaio sarà emanata apposita circolare aziendale.

Bergamo, 19 dicembre 2019

Fabi First-Cisl Fisac-Cgil Uilca-Uil Unisin  
Coordinamenti Gruppo UBI